

Il gemellaggio tra Rotary e Lions «La solidarietà non ha confini»

Como
Firmato ieri l'accordo per un fondo comune tra i presidenti dei due service

Un fondo comune per la solidarietà. Firmato ieri nella sede della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus in via Raimondi a Como il fondo "La solidarietà non ha confini - prendersi cura della comunità" da **Paola Mognoni**, presidente Rotary Appiano Gentile e delle Colline Comasche e da **Emanuele Clerici**, presidente Lions Club Olgiate Comasco.

Una collaborazione generata dal gemellaggio siglato quasi un anno fa tra i due club service.

Costituito con un capitale iniziale di quattromila euro versati in uguale misura dei due club, il fondo è stato aperto con l'intento di far confluire risorse anche da altri soggetti per i bisogni del territorio attraverso una modalità che garantisce trasparenza, tracciabilità delle donazioni e che richiede capacità di programmazione per la valuta-



Da sinistra Emanuele Clerici, Giacomo Castiglioni e Paola Mognoni

zione e selezione dei progetti finanziabili.

«Un'unione di intenti molto positiva e lodevole - è stato il saluto del presidente di Fondazione **Giacomo Castiglioni** - e ha elencato i vantaggi della costituzione di un fondo presso la Fondazione di Comunità».

Una scelta che garantisce alle donazioni la possibilità di essere tracciate e quindi di rendicontare come e su quali progetti sono state destinate. C'è modo anche di ampliare il bacino dei possibili donatori e di sollecitare contributi on-

line. Le indicazioni circa il fondo "La solidarietà non ha confini" sono infatti on line sul sito fondazione-comasca.it dove i fondi sono arrivati a quota 65, complessivamente.

Con questo spirito la presidente Rotary Paola Mognoni plaude alla concretezza che ha animato la scelta di far confluire le donazioni dei due club e sollecita la possibilità di aprire il fondo a donazioni anche di altri soggetti per farne uno strumento a disposizione della comunità.

Ricorda anche lo spirito

pragmatico di quanto fatto fino ad ora dai club in risposta a bisogni reali, autentici del territorio a favore delle donne e dei giovani.

Emanuele Clerici, presidente Lions, ha descritto l'alleanza come un modo efficace per ottimizzare le risorse e auspica che la solidarietà, oltre a non avere confini, non abbia limiti, parafrasando il nome del fondo.

«L'intento è che questo strumento sia il motore con il quale lavorare anche per i presidenti che verranno - ha detto Emanuele Clerici - una sorta di passaggio di testimone che possa restare negli anni».

Realizzare uno strumento per la raccolta fondi che permanga nel tempo con Fondazione di Comunità come garante è l'obiettivo condiviso ieri da tutti i presenti, tra loro anche chi ha ricevuto l'incarico di formare un comitato per la selezione dei progetti da finanziare, composto, oltre che dai due presidenti, da **Andrea Catelli** e **Francesco Gallo** per i Lions e da **Franco Arrighi** e **Antonio Moglia** per il Rotary.

Maria Grazia Gipsi

